

## Programma Elezioni Comunali ottobre 2021

**Lista Filadelfia INSIEME** (insieme si vince).

**Candidato a Sindaco: Avv. Francesco Zoccali.**

### **Indice**

<i>Sistema Scolastico Territoriale .....</i>	<i>pag. 1</i>
<i>Viabilità ed infrastrutture.....</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Sanità.....</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Opere Pubbliche.....</i>	<i>pag. 15</i>
<i>Raccolta differenziata.....</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Adesione ai Comuni ricadenti anche all'interno dell'area della provincia di Catanzaro.....</i>	<i>pag. 16</i>
<i>Valorizzazione culturale, sociale e ricreativa del territorio.....</i>	<i>pag. 16</i>
<i>La chiesa cattolica italiana, la chiesa evangelica e gli altri culti religiosi.....</i>	<i>pag. 17</i>
<i>Il nostro programma in sintesi.....</i>	<i>pag. 18.</i>

### Punto primo (sistema scolastico territoriale):

Lo sviluppo territoriale del vibonese vige oggi in stato di forte dissesto, sia economico che culturale. Soltanto nel 2013 secondo i dati del MIUR ed un'inchiesta condotta da l'Espresso, sono stati 110.000 i giovani da Roma in giù ad abbandonare gli studi prima del diploma, e di essi il 16,4% si trova in Calabria con un picco nella provincia di Vibo Valentia di oltre l'8%. Nel paese di Filadelfia nonostante la presenza di due istituti superiori, ovvero il Liceo Scientifico e l'Istituto Professionale, moltissimi sono i ragazzi che abbandonano la scuola prima del terzo anno per sfiducia nell'offerta formativa e nelle "prospettive", alquanto azzerate, che il territorio offre loro una volta conseguito il titolo. La prospettiva di raggiungere un titolo e rimanere precari nella fascia più povera del mezzogiorno induce sconforto e non permette la giusta motivazione per diplomarsi.

Altrettanta è la percentuale di "ritardatari", ovvero di "ripetenti", che concludono gli studi in netto ritardo con ulteriori minori probabilità di trovare un'occupazione dignitosa o di iscriversi all'università ed investire nel proprio futuro arricchendo le proprie competenze.

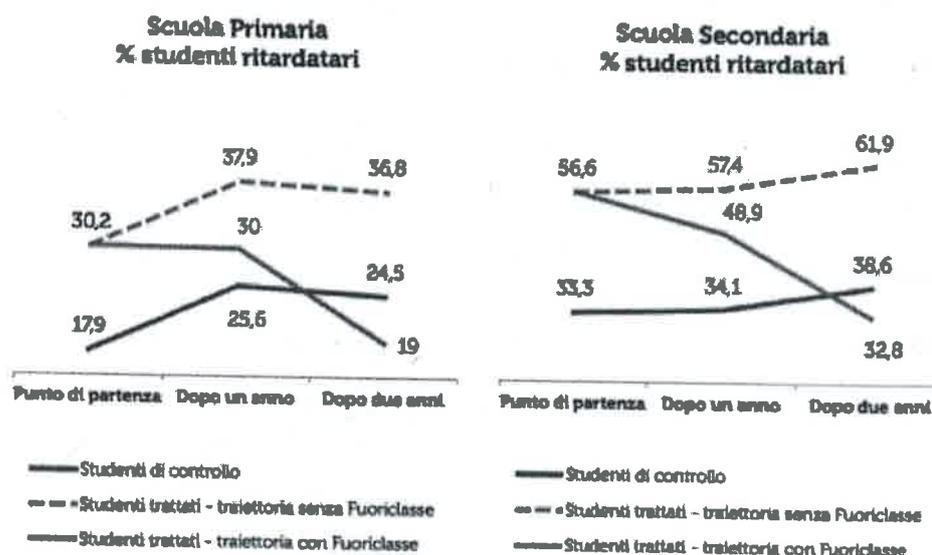


Immagine 1 - Studenti ritardatari (Fonte MIUR)

La risoluzione di tale angusta problematica sarebbe quella di istituire dei "progetti informativi" scolastici, come circa tre anni fa sono stati condotti nella provincia di Crotona da associazioni internazionali tra cui "Save the Children" e la "Fondazione Agnelli"; il progetto "educativo" è costato circa 350 euro ad allievo, ed ha visto il

netto miglioramento della condotta scolastica degli stessi, limitando i ritardi, con un miglioramento della media individuale di circa il 4,6%. La qui citata iniziativa potrebbe essere replicata nel territorio filadelfiese, investendo risorse nell'educare i ragazzi allo studio, abbisognando le loro "primarie" necessità, ovvero: "crescita" e "cultura". Perché la scuola non si fonda erroneamente sul concedere o non concedere il cellulare agli studenti, ma si fonda sulla cura verso i giovani e sulla volontà di aiutarli ad avere un futuro migliore. Questa è la vera scuola, e attraverso progetti europei, come il rilancio degli "stage" nell'Istituto professionale con l'acquisto di attrezzature più moderne tramite fondi europei, e con convegni e "gemellaggi" nazionali con le scuole del Nord per il Liceo Scientifico, potremmo dare dignità ai nostri giovani allontanandoli dalle devianze e avviandoli alla vita. L'Associazione "Save the Children" ha manifestato, dopo Crotone, la propria disponibilità a sviluppare ulteriori incontri nella nostra regione per combattere l'abbandono scolastico anche istituendo "campi estivi".

Di seguito alcuni dati:

Provincia	Circoli didattici		Istituti comprensivi			Scuola secondaria di I grado		Scuola secondaria di II grado			Totale
	Scuole dell'inf.	Plessi di scuola prim.	Scuole dell'inf.	Plessi di scuola primar.	Scuole secondari e di I grado	Istituti princip.	Scuole associa.	Istituti principa.	Scuole associate ad Istituti principali di II grado	Scuole associat e ad istituti second. Super.	
<b>A.S. 2008-09</b>											
Catanzaro	84	72	110	109	71	12	2	24	8	16	511
Cosenza	190	167	171	181	106	41	12	44	17	57	987
Crotone	32	25	47	43	30	5	1	10	3	10	206
Reggio Calabria	130	142	94	132	56	35	14	28	7	40	680
Vibo Valentia	36	33	69	59	41	7	4	11	5	10	275
<b>Totale</b>	<b>472</b>	<b>439</b>	<b>491</b>	<b>524</b>	<b>304</b>	<b>100</b>	<b>33</b>	<b>117</b>	<b>40</b>	<b>133</b>	<b>2659</b>
<b>A.S. 2007-08</b>											
Catanzaro	85	72	110	111	72	12	2	24	8	16	516
Cosenza	192	170	169	181	103	41	11	44	15	57	983
Crotone	32	26	48	43	30	5	1	10	3	10	208
Reggio Calabria	140	149	110	139	57	34	20	28	7	40	724
Vibo Valentia	37	33	70	59	41	7	4	11	5	10	277
<b>Totale</b>	<b>486</b>	<b>450</b>	<b>507</b>	<b>533</b>	<b>303</b>	<b>99</b>	<b>38</b>	<b>117</b>	<b>38</b>	<b>133</b>	<b>2708</b>

Fonte: Elaborazione su dati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informatici.

Nota: nel prospetto non sono conteggiate le scuole carcerarie primarie e secondarie di I grado facenti capo ai Centri territoriali permanenti.

Tabella 1A – Piano di dimensionamento della rete scolastica regionale.

Istituzioni scolastiche								
Provincia	A.S. 2008/2009		Dimensionamento		A.S. 2009/2010		Deroghe	
	va	%	va	%	va	%	Concesse	Non concesse
Cosenza	225	37,3	32	40,5	193	36,8	-	21
Catanzaro	111	18,4	20	25,3	91	17,4	3	62
Crotone	52	8,6	3	3,8	49	9,4	-	9
Reggio Calabria	161	26,7	20	25,3	141	26,9	-	32
Vibo Valentia	54	9	4	5,1	50	9,5	2	14
<b>Totale</b>	<b>603</b>	<b>100</b>	<b>79</b>	<b>100</b>	<b>524*</b>	<b>100</b>	<b>5</b>	<b>138</b>

Fonte: Elaborazione su dati Dipartimento Istruzione, Università, Alta Formazione, Innovazione e Ricerca della Regione Calabria.

\* Comprensivo dei 5 Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti di nuova istituzione.

Immagine 3

Tabella 1.5 – Presenza di laboratori di scienze per provincia e tipologia di scuola. A.S. 2008/09.

	Liceo Classico		Liceo Psico Pedagogico**		Liceo Scientifico		Istituti Misti*		Istituto Professionale		Istituto Tecnico		Totale	
	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit
Cosenza	3	3	1	1	7	7	13	17	6	13	13	17	43	58
Catanzaro	2	2	1	2	2	2	4	5	3	5	8	10	20	26
Crotone	1	2	1	1	3	3	1	1	0	3	5	5	11	15
Reggio Calabria	2	3	3	5	3	3	8	13	5	9	8	11	29	44
Vibo Valentia	1	1	1	2	1	1	2	3	1	4	1	3	7	14
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>11</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>28</b>	<b>39</b>	<b>15</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>46</b>	<b>110</b>	<b>157</b>

Fonte: Anagrafe regionale degli istituti (SISPICAL)

\* La categoria "Istituti Misti" (o Istituti di istruzione secondaria superiore) è adoperata per classificare gli istituti che comprendono al proprio interno diverse tipologie di scuola secondaria di II grado (Liceo classico e scientifico insieme, Istituto tecnico e Liceo, ecc.).

\*\* Dall'anno scolastico 1998/99 gli Istituti magistrali sono stati trasformati in Licei socio-psico-pedagogici.

Nota: I licei artistici sono presenti solo all'interno di Istituti misti, mentre gli istituti d'arte sono stati inclusi nella categoria "Istituto Professionale".

Immagine 4

Tabella 1.6 - Presenza di laboratori linguistici per provincia e tipologia di scuola. A.S. 2008/09.

	Liceo Classico		Liceo Psico Pedagogico**		Liceo Scientifico		Istituti Misti*		Istituto Professionale		Istituto Tecnico		Totale	
	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit	Lab	N° Istit
Cosenza	2	3	1	1	4	7	8	17	7	13	14	17	36	58
Catanzaro	2	2	2	2	1	2	3	5	2	5	6	10	16	26
Crotone	1	2	1	1	2	3	1	1	2	3	3	5	10	15
Reggio Calabria	1	3	5	5	2	3	8	13	4	9	9	11	29	44
Vibo Valentia	1	1	2	2	1	1	2	3	2	4	3	3	11	14
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>11</b>	<b>10</b>	<b>16</b>	<b>22</b>	<b>39</b>	<b>17</b>	<b>34</b>	<b>35</b>	<b>46</b>	<b>102</b>	<b>157</b>

Fonte: Anagrafe regionale degli istituti (SISPICAL)

\* La categoria "Istituti Misti" è adoperata per classificare gli Istituti che comprendono al proprio interno diverse tipologie di scuola secondaria di II grado (Liceo classico e scientifico insieme, Istituto tecnico e Liceo, ecc.).

\*\* Dall'anno scolastico 1998/99 gli Istituti magistrali sono stati trasformati in Licei socio-psico-pedagogici.

Nota: I licei artistici sono presenti solo all'interno di Istituti misti, mentre gli istituti d'arte sono stati inclusi nella categoria "Istituto Professionale".

Immagine 5

Tabella 1.7 - Presenza di aree sportive attrezzate per provincia e tipologia di scuola. A.S. 2008/09.

	Liceo Classico		Liceo Psico Pedagogico**		Liceo Scientifico		Istituti Misti*		Istituto Professionale		Istituto Tecnico		Totale	
	Aree sport	N° Istit	Aree sport	N° Istit	Aree sport	N° Istit	Aree sport	N° Istit	Aree sport	N° Istit	Aree sport	N° Istit	Aree sport	N° Istit
Cosenza	1	3	1	1	5	7	9	17	6	13	12	17	34	58
Catanzaro	1	2	2	2	1	2	2	5	4	5	7	10	17	26
Crotone	1	2	0	1	1	3	0	1	2	3	2	5	6	15
Reggio Calabria	0	3	1	5	1	3	7	13	3	9	8	11	20	44
Vibo Valentia	1	1	1	2	0	1	1	3	2	4	2	3	7	14
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>11</b>	<b>5</b>	<b>11</b>	<b>8</b>	<b>16</b>	<b>19</b>	<b>39</b>	<b>17</b>	<b>34</b>	<b>31</b>	<b>46</b>	<b>84</b>	<b>157</b>

Fonte: Anagrafe regionale degli istituti (SISPICAL)

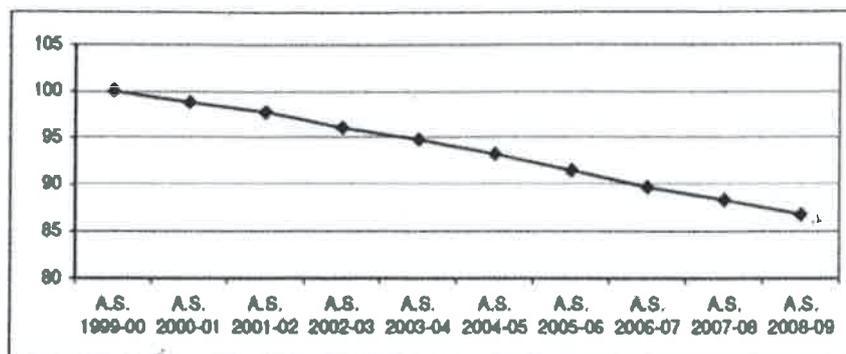
\* La categoria "Istituti Misti" è adoperata per classificare gli Istituti che comprendono al proprio interno diverse tipologie di scuola secondaria di II grado (Liceo classico e scientifico insieme, Istituto tecnico e Liceo, ecc.).

\*\* Dall'anno scolastico 1998/99 gli Istituti magistrali sono stati trasformati in Licei socio-psico-pedagogici.

Nota: I licei artistici sono presenti solo all'interno di Istituti misti, mentre gli istituti d'arte sono stati inclusi nella categoria "Istituto Professionale".

Immagine 6

Figura 2.2 – Totale popolazione studentesca in Calabria (scuola statale). Numeri indice a base fissa (A.S. 1999/00).



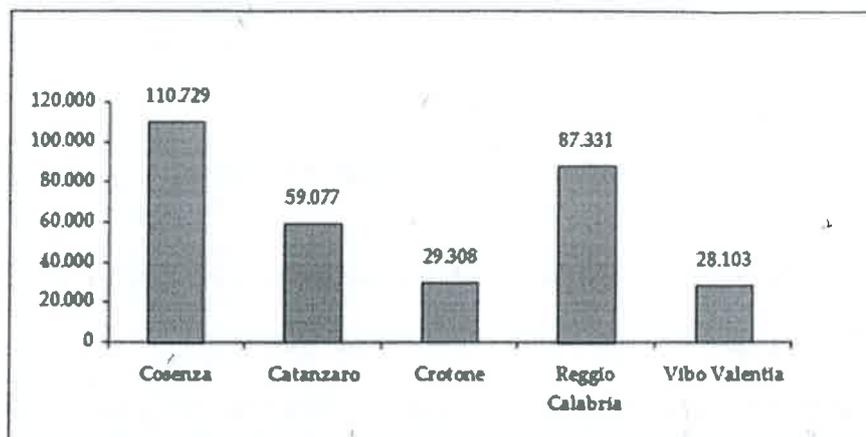
Fonte: Elaborazione su dati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi.

Tabella 2.2 – Alunni frequentanti la scuola statale in Calabria per ordine e grado di istruzione.

	A.S. 1999-00	A.S. 2000-01	A.S. 2001-02	A.S. 2002-03	A.S. 2003-04	A.S. 2004-05	A.S. 2005-06	A.S. 2006-07	A.S. 2007-08	A.S. 2008-09
Scuola dell'infanzia	49.786	49.524	48.510	47.074	47.105	46.417	44.675	43.361	43.387	42.160
Scuola primaria	116.408	112.555	109.069	105.067	103.341	100.167	98.689	97.965	96.527	94.271
Scuola secondaria di I grado	80.853	78.965	78.473	76.077	74.209	72.202	69.083	66.512	64.427	64.272
Scuola secondaria di II grado	115.323	116.996	118.176	119.860	118.636	119.143	119.040	117.227	115.769	113.845
<b>Totale</b>	<b>362.370</b>	<b>358.040</b>	<b>354.228</b>	<b>348.078</b>	<b>343.491</b>	<b>337.929</b>	<b>331.487</b>	<b>325.065</b>	<b>320.110</b>	<b>314.548</b>
<b>Variazioni annuali in percentuale</b>										
	A.S. 1999-00	A.S. 2000-01	A.S. 2001-02	A.S. 2002-03	A.S. 2003-04	A.S. 2004-05	A.S. 2005-06	A.S. 2006-07	A.S. 2007-08	A.S. 2008-09
Scuola dell'infanzia	-	-0,5	-2,0	-3,0	0,1	-1,5	-3,8	-2,9	0,1	-2,8
Scuola primaria	-	-3,3	-3,1	-3,7	-1,6	-3,1	-1,5	-0,7	-1,5	-2,3
Scuola secondaria di I grado	-	-2,3	-0,6	-3,1	-2,5	-2,7	-4,3	-3,7	-3,1	-0,2
Scuola secondaria di II grado	-	1,5	1,0	1,4	-0,9	0,3	-0,1	-1,5	-1,2	-1,7
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-1,2</b>	<b>-1,1</b>	<b>-1,7</b>	<b>-1,3</b>	<b>-1,6</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,5</b>	<b>-1,7</b>

Fonte: Elaborazione su dati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi.

Figura 2.5 – Alunni frequentanti la scuola statale per provincia. A.S. 2008/09.



Fonte: Elaborazione su dati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi.

Tabella 2.3 – Popolazione scolastica per provincia e per ordine e grado di istruzione. A.S. 2008/09.

Provincia	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria I grado	Scuola secondaria II grado	Totale
Cosenza	14.919	32.338	21.845	41.627	110.729
Catanzaro	8.179	17.330	11.874	21.694	59.077
Crotona	4.680	9.151	6.023	9.454	29.308
Reggio Calabria	10.345	27.141	18.773	31.072	87.331
Vibo Valentia	4.037	8.311	5.757	9.998	28.103
<b>Calabria</b>	<b>42.160</b>	<b>96.271</b>	<b>64.272</b>	<b>113.845</b>	<b>316.548</b>

Fonte: Elaborazione su dati del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi.

Immagine 8

## Bibliografia

DPS (2009), *Rapporto Annuale 2008 del Dipartimento del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica sugli interventi nelle aree sottoutilizzate*, Roma.

ISTAT (2008a), *La dispersione scolastica*, Roma.

ISTAT (2008b), *Gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano. A.S. 2007/08*, Roma.

ISTAT (2008c), *100 statistiche per il Paese: indicatori per conoscere e valutare*, Roma.

MEF e MPI (2007), *Quaderno bianco sulla scuola*, Roma, settembre.

MEF-Ctfp (2008), *La revisione della spesa pubblica. Rapporto 2008*, Roma, 12 giugno.

MPI (2006), *La dispersione scolastica: indicatori di base per l'analisi del fenomeno. Anno scolastico 2005/05*, Roma, dicembre.

MPI (2008), *La scuola in cifre 2007*, Roma.

MIUR (2009a), *10 anni di scuola statale: a.s. 1998/1999 – a.s. 2007/2008. Dati, fenomeni e tendenze del sistema di istruzione*, Roma.

MIUR (2009b), *La scuola statale: sintesi dei dati anno scolastico 2008/2009*, Roma.

OCSE (2008), *Education at a Glance: OECD Indicators – 2008 Edition*, OCSE, Parigi.

Svimez (2009), *Rapporto sull'economia e la società della Calabria*, Roma.

Immagine 9 - Fonti di reperibilità delle informazioni

## Punto secondo (viabilità ed infrastrutture):

Parliamo di viabilità inerente il territorio di Filadelfia, quanto è raggiungibile la nostra realtà? Dal satellite scorgiamo la qui illustrata situazione:



Immagine 10 – Cartina della Calabria inerente la fascia territoriale vibonese di nostro interesse

La realtà di Filadelfia sita in località “Piano della Gorna” appare scollegata dalle strade a scorrimento veloce e risulta essere complessa da raggiungere (compresa la quasi totale assenza di segnaletica) da chi giunge dalla A3 SA-RC. Tale mancanza è avvalorata dalla mancanza di manutenzione stradale soprattutto dalla fascia ionica, dove dalla località “Fossa del Lupo” in poi le condizioni del manto stradale sono impervie e inaccettabili per un paese situato nella fascia più stretta della Calabria, al centro della regione, che dovrebbe godere di collegamenti adeguati per il sostentamento della sua economia, dettata da attività di piccola imprenditoria (bar e pizzerie a conduzione familiare) che vedono la loro speranza nel turismo presente nei mesi di luglio ed agosto; turismo, badiamo bene, quasi totalmente rappresentato da emigrati al Nord e parenti. In realtà i “reali” turisti che visitano Filadelfia sono, ogni anno, meno della metà di coloro che visitano paesi limitrofi come Pizzo, Vibo Marina o Tropea. Il che è un dato allarmante, considerato il grave calo delle nascite a discapito di un tasso di anziani assai elevato nel Comune di nostra pertinenza. In

base ai dati in nostro possesso, Filadelfia è ritornata ai minimi storici di popolazione eguagliando (con una differenza in eccesso di circa 30 persone) i dati del 1861. Ovvero un balzo indietro di oltre 150 anni.

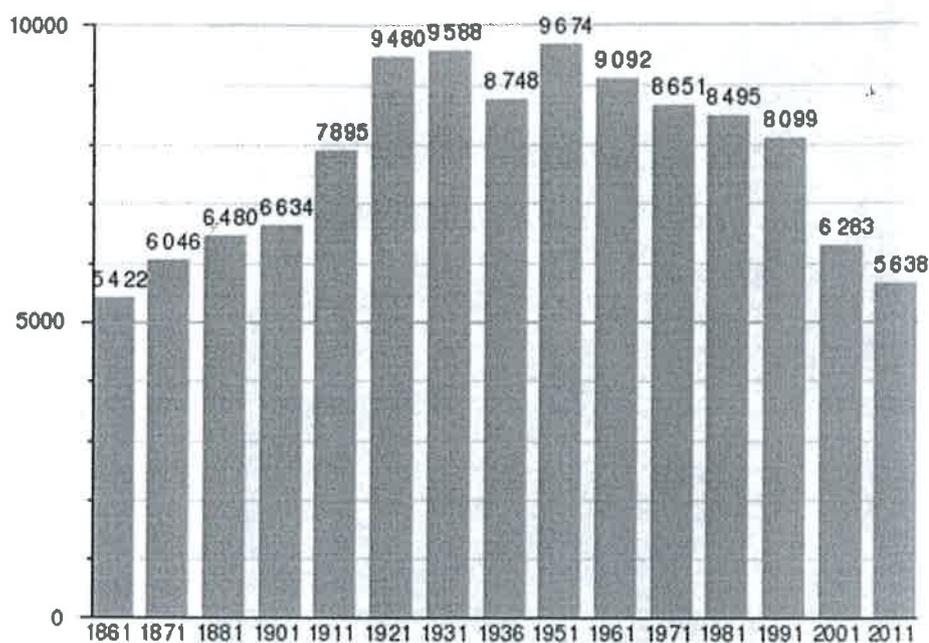


Immagine 11 – Fonte: ISTAT (i dati del 2016 riportano una popolazione di circa 5472 abitanti)

Una importante soluzione per incentivare lo sviluppo della fascia Filadelfia – Francavilla – Polia, sarebbe sviluppare immediatamente un progetto europeo per la costituzione di una strada a scorrimento veloce, la quale partirebbe dall'uscita della A3 per Pizzo sino a giungere a Soverato; tale strada collegherebbe nella fascia più stretta della Calabria il Tirreno e lo Ionio, permettendo scambi commerciali, turismo e collegamenti su gomma nell'arco di circa 15-20 minuti; cosa che risulta essere al momento impensabile. Basti pensare che da Filadelfia a Monterosso Calabro si impiegano circa 30 minuti di strada; mentre con questo progetto si impiegherebbero soltanto 15 minuti per raggiungere Soverato. La viabilità è essenziale per lo sviluppo di un territorio; si pensi all'abnorme progresso economico generato dalla SS/106 nei comuni da lei attraversati e dalla rivalutazione della ferrovia Catanzaro Lido – Crotona.

Un'altra importante **soluzione**, molto più facile da concretizzare in quanto richiederebbe solo una semplice intesa tra gli stessi Comuni interessati, è quella di ripristinare, migliorandole, alcune antiche strade inter-comunali in disuso che, i nostri avi, avevano già realizzato per **collegare FILADELFIA ai Comuni limitrofi di Curinga (CZ) Francavilla Angitola e Polia**, ponendo, in tal modo,

la nostra cittadina al **centro** dello stesso sistema viario predetto. Il riferimento riguarda l'**antica strada di C.da Scarro** che, dalla famiglia Provenzano, conduce al centro di Curinga oltre che a C.da San Salvatore, proprio nei pressi peraltro dell'antichissimo "Eremo di Sant'Elia" e dell'ormai famosissimo "Platano" protetto dal F.A.I., la **scesa della cd. "Frja"** che condurrebbe a Francavilla Angitola quasi in un batter d'occhio ed, infine, la **cd. scesa** che ci riconduce al nostro antico paese di **"Castelmonardo"** distrutto dal terremoto e che, in tal modo, condurrebbe anche a Polia in pochi minuti.

Nei riguardi del nostro collegamento ferroviario la situazione vigente è la seguente:



Immagine 12 - Stato di abbandono della stazione

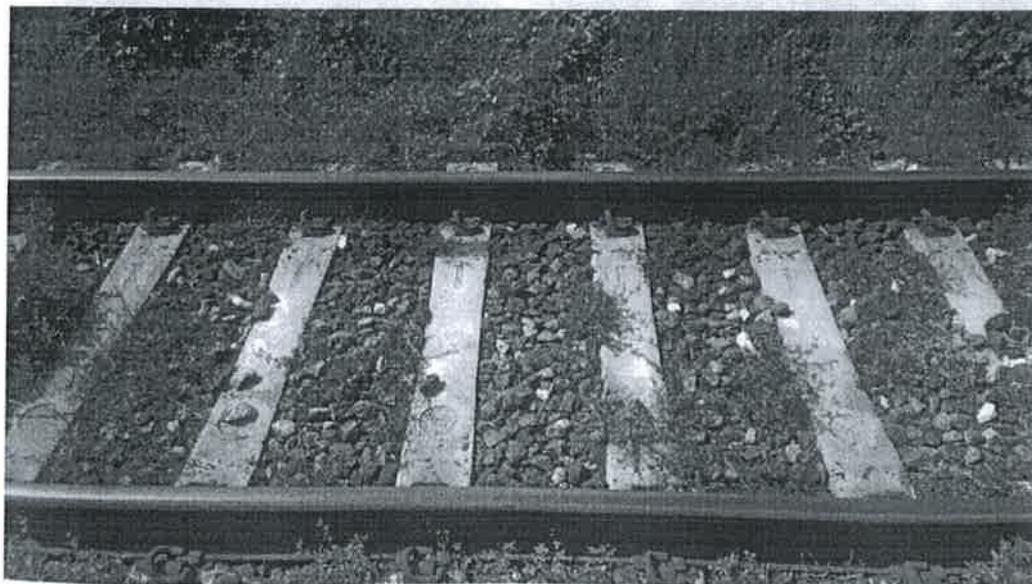


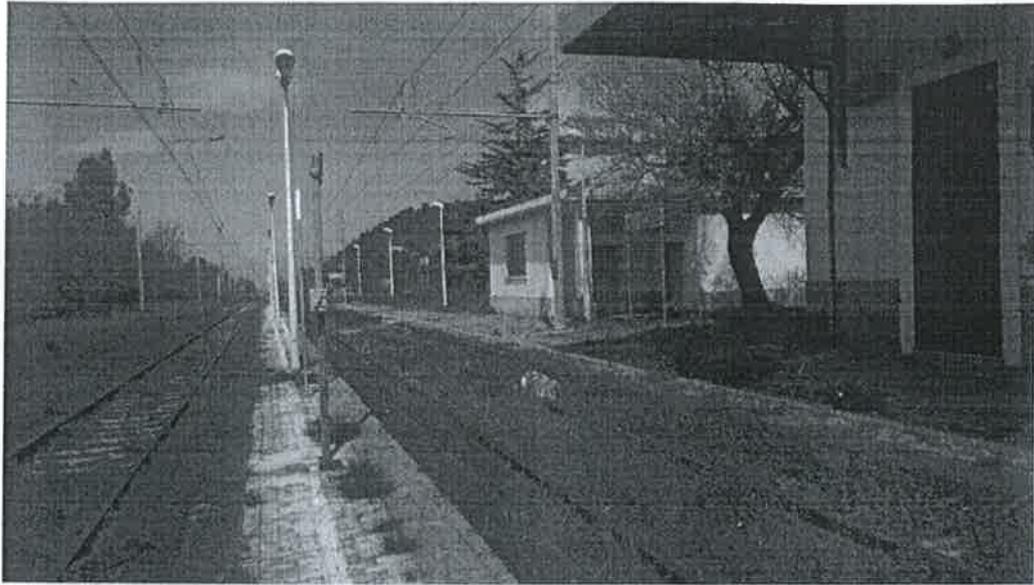
Immagine 13 - Stato dei binari



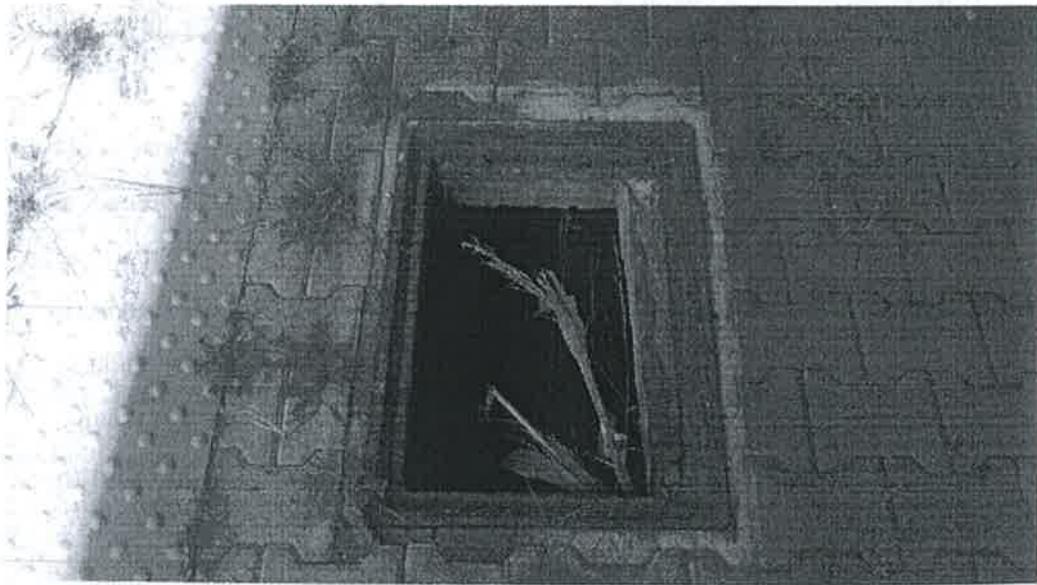
Immagine 14



Immagine 15 -- La stazione dismessa



**Immagine 16 - Il degrado generale della stazione**



**immagine 17**

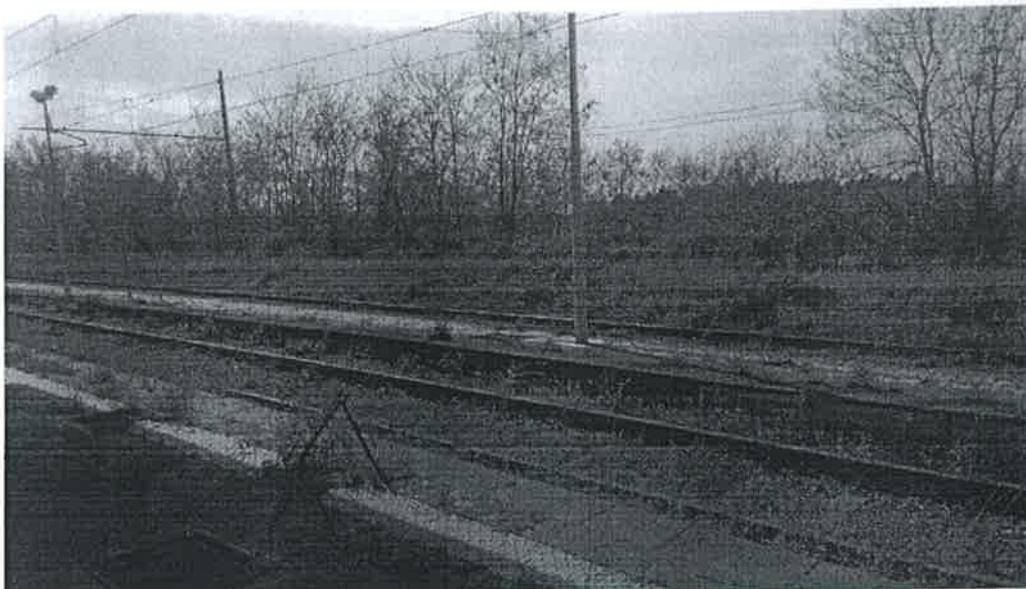


Immagine 18

La domanda a questo punto è lecita: “Com’è possibile generare economia da un territorio sprovvisto di collegamento ferroviario e stradale?”

È nostra intenzione collaborare con l’Amministrazione Comunale di Francavilla Angitola affinché d’accordo con Trenitalia la stazione ferroviaria venga rivalutata, e venga istituito un sistema di navette che colleghi Filadelfia con la linea su binari per favorire il trasporto dei pendolari e degli studenti universitari sino a Cosenza, Germaneto e Reggio Calabria; poiché riteniamo inammissibile che i nostri studenti debbano nel 2016 viaggiare su autobus inadeguati sia in termini di corse quotidiane, sia in termini numerici di posti a sedere, per permettere loro un “diritto inalienabile”, che è quello dell’istruzione.

Per la viabilità cittadina è nostra intenzione, per favorire i residenti nelle contrade, istituire (in via sperimentale il giovedì) un sistema di navette che colleghi contrade e paese in occasione del mercato locale, a prezzo irrisorio, in modo che anziani e cittadini sprovvisti di automobile possano ricevere assistenza direttamente a domicilio per provvedere alle proprie necessità. Il sistema di navette si articolerà in 4 corse che si alterneranno ad orari specifici nel corso della mattinata, collegando il paese con le sue frazioni a prezzo di 1,50 euro a corsa. I fondi raggiunti verranno impiegati nel recupero dei debiti del Comune, nella manutenzione stradale e nella rivalutazione delle opere pubbliche della collettività; i cui dati verranno resi pubblici a tutti i cittadini.

### Punto Terzo (Sanità):

In una provincia in forte dissesto economico anche il "Diritto alla salute" è divenuto utopia, con un servizio di guardia medica inadeguato e sprovvisto di strumentazioni efficienti di primo intervento, porre interventi risolutivi per le emergenze sanitarie è impossibile; il cittadino che subisce un incidente o avverte un malore deve quindi avere la "fortuna" di essere accompagnato da qualcun altro all'ospedale di Vibo Valentia (distante oltre 30Km), perché aspettare l'ambulanza (se non impegnata in altri interventi) significherebbe un tempo di attesa di circa 40-50 minuti; perciò andare in automobile diviene la soluzione più congeniale, ma di certo non la più sicura sia per l'eroico accompagnatore che per il paziente col rischio elevato di incidenti stradali o aggravarsi delle condizioni di salute dell'infortunato.

È nostro obiettivo rivalutare la struttura dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Filadelfia, ricostruendo l'edificio (progetto già in atto) potenziando i servizi offerti dall'A.S.P. e creando un reparto di "Pronto intervento" integrale dedicato ai cittadini, con annessa autoambulanza di emergenza, limitando i rischi di "malasanità" di cui la Provincia di Vibo Valentia soffre abbondantemente.

Il palazzo ricostruito rappresenterà una vera e propria "opera a tutela della salute pubblica", diventando un punto di riferimento anche per i paesi limitrofi, teso a migliorare la qualità della vita dei filadelfiesi.

### Punto Quarto (Opere pubbliche):

In cantiere abbiamo, come PRIORITARIE, la creazione di "nuove sorgenti d'acqua," l'ammodernamento della "rete idrica e fognaria" e la "manutenzione" dei depuratori/pozzi neri, sottraendone ogni gestione alla SoriCal che tanto ci sta facendo penare, la realizzazione *ex novo* e la ristrutturazione di strade e palazzi antichi per la prestazione di servizi "seri" ai cittadini, l'ammodernamento degli impianti di illuminazione in tutto il paese con l'istituzione, anche, di un "percorso salute" situato in località "Brisella" in cui si potranno praticare in sicurezza attività sportive gratuitamente con attrezzature libere e all'avanguardia a disposizione dei cittadini. Un importante evento da noi promosso sarà la "Fiera annuale dell'artigianato e del commercio" in cui i commercianti e gli artisti locali esporranno i loro particolari prodotti, le proprie opere e le proprie creazioni ai turisti e visitatori di tutta la Calabria.

#### **Punto Quinto (raccolta differenziata)**

La raccolta differenziata all'interno del Comune di Filadelfia è ad oggi incompleta, e molte contrade non ricevono il kit ed il servizio porta a porta di ritiro dei rifiuti. Inoltre lo "sviluppo sostenibile" che la differenziata dovrebbe generare, nel nostro paese non avviene. Ovvero, si nota l'aumentare delle tasse sui rifiuti di almeno il 20% (che invece dovrebbero diminuire di circa il 30%). È nostra intenzione promuovere un servizio porta a porta completo, e non solamente parziale, premiando i cittadini virtuosi con un abbassamento "equo" delle imposte e con un servizio informativo completo sul sito del Comune ed un incentivo alla bio-edilizia ed alle fonti rinnovabili.

#### **Punto Sesto (Adesione ai comuni ricadenti all'interno dell'area della Provincia di Catanzaro):**

E' il presupposto fondamentale per ottenere i Fondi Europei (F.E).

Riteniamo la Provincia "deficitaria" di Vibo Valentia una causa fondamentale del declino del nostro territorio. Avendo una soglia minima di abitanti compatibile con l'unione dei comuni imposta dalla Legge dello Stato, Filadelfia verrebbe congiunto: con Pizzo Calabro, Briatico, Parghelia ecc.; ovvero realtà socio-economiche e storiche totalmente diverse alla nostra. Immaginiamo il disservizio, per le famiglie, di doversi recare a Pizzo a ritirare un certificato, anziché restare nel proprio paese. Noi chiederemo l'unione dei Comuni con Lamezia Terme, Curinga, Francavilla Angitola e Polia e "Referendum popolare" in cui i nostri concittadini sceglieranno se rimanere con la Provincia di Vibo Valentia oppure ricongiungersi con la Provincia di Catanzaro.

#### **Punto Settimo (Valorizzazione culturale, sociale e ricreativa del territorio)**

La valorizzazione di un territorio passa attraverso le scuole e le attività messe in campo dalle amministrazioni e dalle associazioni composte dai cittadini, per promuovere iniziative culturali, storiche e artistiche che diano lustro al Comune. Filadelfia dovrà essere dotato di scuole all'avanguardia per i nostri figli, archivi digitalizzati, fruibili da studiosi e cittadini interessati, tramite fondi europei chiederemo, anche, l'ampliamento della nostra biblioteca e la messa in sicurezza dei documenti storici. In collaborazione con le scuole verrà istituito uno "Sportello pedagogico" gratuito per le famiglie, per contrastare bullismo, violenza domestica

e "ludopatia" e verranno aumentati e migliorati i parchi giochi per bambini e famiglie.

**Punto Ottavo (La chiesa cattolica italiana, la chiesa evangelica e gli altri culti religiosi)**

"Che ognuno sia libero di professare il proprio culto religioso e di promuovere iniziative aiutate, anche, dall'amministrazione comunale".

La Chiesa Cattolica Italiana, giusti "Patti Lateranensi," rappresenta la stragrande maggioranza della nostra popolazione oltre che la nostra tradizione e, come tale, va rappresentata, considerata e tutelata, anche in seno al Consiglio Comunale.

Parimenti la Chiesa Evangelica, così come gli altri culti religiosi, a tutela delle minoranze, meritano particolarissima attenzione, anche in seno al Consiglio Comunale.

Filadelfia, 27.08.2021.